

MANUALE e QUESITI

Concorso

89 Funzionari Amministrativi nella Regione Toscana

Manuale di preparazione, test di verifica online
e simulazioni d'esame

- Diritto costituzionale ed elementi di regionale (Titolo V della Costituzione)
- Diritto europeo e disciplina dei fondi strutturali (reg. 1303/2013)
- Diritto amministrativo
 - Procedimento, accesso, trasparenza, privacy e misure anticorruzione
 - Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni
 - Contratti pubblici, gare e appalti
 - Contabilità pubblica e regionale
 - Strumenti applicativi informatici e strumenti web
 - Lingua inglese
 - Statuto, organizzazione e funzionamento della Regione Toscana



Con **Software**
di simulazione

Accedi ai servizi riservati



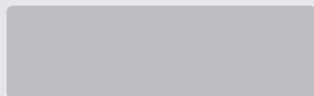
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Concorso **89** Funzionari Amministrativi nella **Regione Toscana**

Manuale di preparazione, **test** di verifica online
e **simulazioni** d'esame



Concorso 89 Funzionari Amministrativi nella Regione Toscana
I Edizione, 2020
Copyright © 2020 EdISES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2024 2023 2022 2021 2020

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli
Grafica di copertina e fotocomposizione:  curvilinee
Stampato presso: Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)
Per conto della EdISES – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 001 4

www.edises.it
info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Sommario

Libro I

Diritto costituzionale ed elementi di diritto regionale

Capitolo 1	L'ordinamento giuridico e i soggetti del diritto	3
Capitolo 2	Lo Stato	12
Capitolo 3	La Costituzione italiana	18
Capitolo 4	Gli organi costituzionali	36
Capitolo 5	La magistratura	60
Capitolo 6	Gli organi ausiliari	72
Capitolo 7	Le Regioni e i rapporti con lo Stato e gli altri enti territoriali	76
Capitolo 8	Le fonti del diritto	99

Libro II

Diritto europeo

Capitolo 1	Dalla cooperazione di settore all'Unione europea	119
Capitolo 2	I principi che regolano l'attività dell'Unione europea	129
Capitolo 3	Il triangolo decisionale e il Consiglio europeo	142
Capitolo 4	Le istituzioni di controllo, la Banca centrale europea (BCE) e altri organismi dell'Unione europea	169
Capitolo 5	Il sistema normativo dell'Unione europea	185
Capitolo 6	Le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea	199
Capitolo 7	Il sistema della tutela giurisdizionale dell'Unione europea	204
Capitolo 8	La responsabilità dello Stato nei riguardi dell'Unione europea	213
Capitolo 9	Panoramica di alcune politiche dell'Unione europea	216
Capitolo 10	La politica di coesione e i fondi strutturali e di investimento europei	229

Libro III

Diritto amministrativo

Capitolo 1	La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo	247
Capitolo 2	Le situazioni giuridiche soggettive	256
Capitolo 3	L'organizzazione amministrativa	262
Capitolo 4	Atti e provvedimenti amministrativi	277



Capitolo 5	La patologia dell'atto amministrativo.....	285
Capitolo 6	I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità.....	292
Capitolo 7	I controlli.....	299
Capitolo 8	La responsabilità della Pubblica Amministrazione.....	305
Capitolo 9	Il sistema delle tutele.....	311

Libro IV

Procedimento amministrativo, diritto di accesso, tutela della privacy e misure anticorruzione

Capitolo 1	L'attività della Pubblica Amministrazione.....	321
Capitolo 2	I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale.....	327
Capitolo 3	Il procedimento amministrativo.....	341
Capitolo 4	Il diritto di accesso e l'accesso civico.....	362
Capitolo 5	La tutela della privacy.....	376
Capitolo 6	Gli obblighi di trasparenza e le misure per prevenire la corruzione.....	392
Capitolo 7	La gestione delle risorse umane e le misure anticorruzione.....	412

Libro V

Il rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione

Capitolo 1	La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro.....	429
Capitolo 2	Diritti, doveri e mobilità dei dipendenti.....	439
Capitolo 3	Il sistema di gestione delle <i>performance</i>	451
Capitolo 4	Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro.....	456
Capitolo 5	Le figure dirigenziali.....	464

Libro VI

I contratti pubblici

Capitolo 1	I contratti della Pubblica Amministrazione.....	473
Capitolo 2	Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016).....	480
Capitolo 3	Il partenariato pubblico-privato.....	514

Libro VII

Contabilità pubblica e regionale

Capitolo 1	Le fonti normative della contabilità pubblica.....	521
Capitolo 2	La manovra di bilancio.....	545
Capitolo 3	L'esecuzione del bilancio.....	563
Capitolo 4	Il rendiconto generale dello Stato	575
Capitolo 5	La responsabilità amministrativa e contabile.....	579
Capitolo 6	Il sistema dei controlli	585
Capitolo 7	Ordinamento finanziario e contabile delle Regioni	599

Libro VIII

Strumenti applicativi informatici di base e strumenti web

Capitolo 1	Fondamenti teorici dell'ICT	613
Capitolo 2	Uso del sistema operativo	629
Capitolo 3	Elaborazione testi.....	645
Capitolo 4	Foglio elettronico.....	659
Capitolo 5	Internet.....	688

Libro IX

Inglese

Capitolo 1	Grammatica e comprensione di brani	707
-------------------	--	-----

Appendice

Capitolo 1	L'ordinamento statutario della Regione Toscana	729
Capitolo 2	Programmazione economica e finanziaria. Procedure contabili	748



Premessa

Il volume è rivolto a quanti devono sostenere il concorso indetto dalla Regione Toscana per l'assunzione di **89 Funzionari amministrativi**. Il testo riporta le materie oggetto della fase di preselezione: *diritto costituzionale*, con particolare riferimento alla *disciplina del Titolo V della Costituzione e al sistema delle fonti del diritto*; *diritto regionale*, con un esame specifico delle disposizioni dello Statuto e delle altre norme relative all'organizzazione e al funzionamento della Regione Toscana; *diritto amministrativo*, con una specifica trattazione dei principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso), alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi, alla disciplina dei contratti pubblici, gare e appalti e alle misure; *diritto europeo*, con un approfondimento relativo agli aspetti istituzionali e alla disciplina dei fondi strutturali di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013; *contabilità pubblica e regionale*, con una disamina dei principi contabili generali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e una trattazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria degli enti regionali; *rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione*, concetti di base dell'*informatica* e della *lingua inglese*.

Ogni Sezione è completata da **quesiti a risposta multipla disponibili online** nell'apposita sezione riservata del sito, dove trovano collocazione ulteriori materiali di interesse.

Grazie al **software online** accessibile gratuitamente dall'area riservata, previa registrazione, è possibile effettuare verifiche e **simulare lo svolgimento delle prove** selettive che si svolgono attraverso la somministrazione di quesiti a risposta multipla.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

Facebook.com/infoconcorsi

Clicca su  (**Facebook**) per ricevere gli aggiornamenti
blog.edises.it

Indice

Libro I

Diritto costituzionale ed elementi di diritto regionale

Capitolo 1 L'ordinamento giuridico e i soggetti del diritto

1.1	L'origine e la funzione del diritto	3
1.2	L'ordinamento giuridico	3
1.3	La norma giuridica.....	4
1.3.1	Norme sociali e norme giuridiche	4
1.3.2	La classificazione delle norme giuridiche	4
1.3.3	L'efficacia delle norme giuridiche nello spazio e nel tempo	5
1.3.4	L'interpretazione delle norme giuridiche	7
1.4	Le fonti normative.....	8
1.4.1	Profili definitori.....	8
1.4.2	Fonti di produzione	8
1.4.3	Fonti atto e fonti fatto	8
1.4.4	Fonti atipiche e fonti rinforzate	10
1.4.5	Esistenza, validità ed efficacia delle fonti e delle norme	10
1.5	Le fonti dell'ordinamento italiano. Rinvio.....	10
1.6	I soggetti del diritto e le situazioni giuridiche soggettive	11

Capitolo 2 Lo Stato

2.1	La nozione di Stato	12
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato	12
2.2.1	Il popolo	12
2.2.2	Il territorio	13
2.2.3	La sovranità.....	14
2.3	Le funzioni dello Stato.....	14
2.4	Forme di Stato e forme di governo	15
2.5	Lo Stato italiano alla luce della sua Costituzione.....	16
2.6	Rapporti con gli altri ordinamenti.....	17
2.6.1	La Costituzione e i rapporti internazionali	17
2.6.2	L'adesione all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	17
2.7	L'Unione europea.....	17

Capitolo 3 La Costituzione italiana

3.1	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana.....	18
3.2	I principi fondamentali.....	18
3.3	I diritti e le libertà costituzionali	19
3.3.1	Le tutele nelle Costituzioni moderne	19
3.3.2	I diritti e le libertà fondamentali nella Costituzione italiana	20
3.4	L'uguaglianza formale e sostanziale quale cardine dell'apparato costituzionale.....	21



3.5	I rapporti civili.....	22
3.5.1	Libertà personale (art. 13 Cost.)	22
3.5.2	Libertà di domicilio (art. 14 Cost.)	22
3.5.3	Libertà e segretezza della corrispondenza (art. 15 Cost.)	22
3.5.4	Libertà di circolazione, di soggiorno nel territorio nazionale, di espatrio e di emigrazione (artt. 16 e 35 Cost.).....	23
3.5.5	Libertà di riunione (art. 17 Cost.)	23
3.5.6	Libertà di associazione (art. 18 Cost.).....	23
3.5.7	Libertà di religione (art. 19 Cost.)	24
3.5.8	Libertà di manifestazione del pensiero (art. 21 Cost.)	24
3.5.9	Diritto alla tutela giurisdizionale e alla difesa in giudizio: rinvio (art. 24 Cost.).....	24
3.5.10	Diritto a essere estradati nel rispetto delle convenzioni internazionali (art. 26 Cost.).....	25
3.5.11	Le prerogative in materia penale (artt. 25 e 27 Cost.).....	25
3.6	I rapporti etico-sociali	26
3.6.1	Diritto e dovere dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli anche se nati fuori dal matrimonio (artt. 29 e 30 Cost.).....	26
3.6.2	Diritto alla salute (art. 32 Cost.)	26
3.6.3	Libertà di insegnamento e della scienza (art. 33 Cost.)	27
3.6.4	Libertà o diritto all'istruzione (art. 34 Cost.)	27
3.7	I rapporti economici	28
3.7.1	Diritto al lavoro (art. 4, co. 1, e art. 46 Cost.).....	28
3.7.2	Diritto del lavoratore ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro (art. 36, co. 1, Cost.)	28
3.7.3	Diritto del lavoratore al riposo settimanale e alle ferie annuali (art. 36, co. 3, e art. 37, co. 1, Cost.)	28
3.7.4	Diritto al mantenimento, all'assistenza e alla previdenza sociale (art. 38, co. 1 e 2, Cost.)	28
3.7.5	Diritto all'educazione e all'avviamento professionale per gli inabili e i minorati (art. 38, co. 3, Cost.)	29
3.7.6	Libertà sindacale (art. 39 Cost.)	29
3.7.7	Libertà di sciopero (art. 40 Cost.)	29
3.7.8	Libertà d'impresa (art. 41 Cost.)	30
3.7.9	Diritto alla proprietà (artt. 42-44 Cost.)	30
3.7.10	Diritto alla tutela della cooperazione e dell'artigianato (art. 45 Cost.) ...	31
3.7.11	Diritto alla tutela del risparmio (art. 47 Cost.)	31
3.8	I rapporti politici.....	31
3.8.1	Diritto di elettorato: rinvio (art. 48 Cost.)	31
3.8.2	Diritto di concorrere alla determinazione della politica nazionale e i partiti politici (art. 49 Cost.).....	31
3.8.3	Diritto di petizione al Parlamento (art. 50 Cost.)	32
3.8.4	Diritto di accesso ai pubblici uffici e alle cariche elettive (art. 51 Cost.)	32
3.9	I doveri costituzionali.....	33
3.9.1	Concetti generali.....	33
3.9.2	I doveri politici	33
3.9.3	I doveri di solidarietà economica e sociale	34

3.10	La tutela internazionale dei diritti dell'uomo.....	34
3.11	La condizione giuridica dello straniero in Italia.....	35

Capitolo 4 Gli organi costituzionali

4.1	Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale	36
4.2	Il corpo elettorale.....	36
4.2.1	Elettorato attivo e passivo	36
4.2.2	I sistemi elettorali	37
4.3	Il Parlamento	38
4.3.1	Concetti generali.....	38
4.3.2	Il bicameralismo perfetto	38
4.3.3	La Camera dei deputati	39
4.3.4	Il Senato della Repubblica.....	39
4.3.5	L'organizzazione interna e il funzionamento del Parlamento.....	40
4.3.6	Le deliberazioni parlamentari.....	41
4.3.7	Il Parlamento in seduta comune	42
4.3.8	Legislatura, proroga e <i>prorogatio</i>	42
4.3.9	Le prerogative parlamentari.....	43
4.3.10	La funzione legislativa.....	43
4.3.11	La funzione di indirizzo politico e di controllo	44
4.4	Il Governo	45
4.4.1	Concetti generali.....	45
4.4.2	La formazione del Governo.....	45
4.4.3	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	46
4.4.4	Il Consiglio dei Ministri	47
4.4.5	I Ministri	48
4.4.6	I Ministeri.....	49
4.4.7	Attività e funzioni del Governo	49
4.5	Il Presidente della Repubblica	50
4.5.1	Il Capo dello Stato nella Costituzione	50
4.5.2	Requisiti di eleggibilità, elezione, durata e cessazione del mandato	50
4.5.3	Gli atti del Presidente della Repubblica	51
4.5.4	Responsabilità e irresponsabilità del Presidente	53
4.5.5	Impedimento e supplenza	53
4.6	La Corte costituzionale	54
4.6.1	Il ruolo della Corte.....	54
4.6.2	Competenze della Corte	54
4.6.3	Composizione della Corte	55
4.6.4	<i>Status</i> del giudice costituzionale	55
4.6.5	Il sindacato di costituzionalità delle leggi e degli atti aventi forza di legge.....	56
4.6.6	Tipologia delle decisioni della Corte	57
4.6.7	La risoluzione dei conflitti di attribuzione	57
4.6.8	Giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica	58
4.6.9	Giudizio di ammissibilità sulle richieste di referendum	59

Capitolo 5 La magistratura

5.1	Il potere giudiziario e i fini della giurisdizione.....	60
5.2	Giurisdizione ordinaria e giurisdizione speciale.....	61
5.2.1	Inquadramento generale	61
5.2.2	La giurisdizione penale.....	61
5.2.3	La giurisdizione civile	62
5.3	Gli organi della giurisdizione ordinaria	63
5.3.1	Giudice onorario di Pace	63
5.3.2	Tribunale ordinario.....	63
5.3.3	Corte d'Appello.....	64
5.3.4	Corte di Cassazione	64
5.3.5	Tribunale per i Minorenni.....	64
5.3.6	Tribunale di Sorveglianza	65
5.3.7	Corte d'Assise	65
5.4	Le giurisdizioni speciali	66
5.4.1	La giurisdizione amministrativa	66
5.4.2	La giurisdizione contabile	67
5.4.3	La giurisdizione militare.....	67
5.5	Il Consiglio superiore della magistratura (CSM)	67
5.6	I principi costituzionali sull'ordinamento giurisdizionale	68
5.6.1	La ragione giustificatrice dei principi	68
5.6.2	Il giudice naturale	68
5.6.3	Il divieto di istituzione di giudici speciali o straordinari	68
5.6.4	Il diritto alla tutela giurisdizionale.....	69
5.6.5	Il diritto di difesa.....	69
5.6.6	Il principio del contraddittorio.....	70
5.6.7	Il principio del <i>favor rei</i> e del <i>favor libertatis</i>	70
5.6.8	Il giusto processo.....	70
5.6.9	L'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali.....	71

Capitolo 6 Gli organi ausiliari

6.1	Gli organi ausiliari costituzionali.....	72
6.2	Il Consiglio di Stato.....	72
6.2.1	L'organizzazione	72
6.2.2	La funzione consultiva	73
6.2.3	La funzione giurisdizionale	73
6.3	La Corte dei conti	73
6.3.1	La composizione.....	73
6.3.2	La funzione di controllo	74
6.3.3	La funzione consultiva	74
6.3.4	La funzione giurisdizionale	75
6.4	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)	75
6.5	Il Consiglio supremo di difesa (CSD)	75

Capitolo 7 Le Regioni e i rapporti con lo Stato e gli altri enti territoriali

7.1	Le disposizioni costituzionali.....	76
-----	-------------------------------------	----

7.1.1	Le autonomie territoriali nella Costituzione.....	76
7.1.2	Le Regioni nella Costituzione	77
7.2	La difficile attuazione dell'ordinamento regionale italiano	78
7.2.1	I primi passi del regionalismo italiano.....	78
7.2.2	Gli interventi di riforma.....	78
7.3	Gli organi regionali.....	79
7.4	Il Consiglio regionale.....	79
7.4.1	Nozione e modalità di elezione.....	79
7.4.2	La composizione e la durata.....	80
7.4.3	Le funzioni.....	81
7.5	Il Presidente della Regione.....	82
7.5.1	Ruolo e modalità di elezione.....	82
7.5.2	Le funzioni.....	82
7.6	La Giunta regionale	83
7.6.1	Nozione e composizione.....	83
7.6.2	Le funzioni.....	84
7.7	La forma di governo regionale.....	84
7.8	L'autonomia amministrativa regionale.....	86
7.8.1	L'autonomia amministrativa e i principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione	86
7.8.2	Le tipologie di funzioni amministrative delineate dalla Costituzione	87
7.8.3	Il principio di sussidiarietà orizzontale.....	87
7.9	L'autonomia finanziaria.....	88
7.10	Il raccordo tra i diversi livelli di governo e la leale collaborazione.....	89
7.11	La funzione di indirizzo e coordinamento.....	90
7.12	Le attività di controllo sulle Regioni e il potere sostitutivo.....	91
7.12.1	I controlli sugli organi: scioglimento del Consiglio e rimozione del Presidente	91
7.12.2	I controlli sugli atti regionali.....	92
7.12.3	Il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti	93
7.12.4	I controlli sostitutivi	93
7.13	I pareri e le intese.....	95
7.14	I rapporti tra Regioni ed enti locali	96
7.14.1	La disciplina statutaria	96
7.14.2	Il Consiglio delle autonomie locali (CAL)	96
7.15	Le Conferenze tra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali.....	97
7.15.1	Nozione.....	97
7.15.2	La Conferenza Stato-Regioni e Province autonome	97
7.15.3	La Conferenza Stato-Città e Autonomie locali.....	98
7.15.4	La Conferenza unificata.....	98

Capitolo 8 Le fonti del diritto

8.1	Criteri di classificazione	99
8.2	La Costituzione e le fonti di rango costituzionale	99
8.3	Le leggi ordinarie	101
8.4	La riserva di legge	102
8.5	Il procedimento legislativo	102

8.5.1	L'iniziativa legislativa.....	103
8.5.2	L'istruttoria e l'approvazione della legge	103
8.5.3	La promulgazione e la pubblicazione della legge.....	105
8.5.4	I limiti generali del potere legislativo ordinario	105
8.5.5	La procedura di revisione costituzionale.....	105
8.6	Gli atti del Governo con forza di legge.....	106
8.6.1	Concetti generali.....	106
8.6.2	Il procedimento di formazione dei decreti legislativi.....	106
8.6.3	Il procedimento di formazione e conversione dei decreti-legge	107
8.7	I testi unici e i codici di settore	108
8.8	I regolamenti interni degli organi costituzionali	108
8.9	Le fonti del diritto dell'Unione europea.....	109
8.10	Le fonti regionali.....	109
8.10.1	Quadro generale	109
8.10.2	Gli statuti regionali	109
8.10.3	Le leggi regionali	110
8.11	Le fonti degli enti locali.....	113
8.12	Il referendum	114
8.12.1	Le diverse tipologie di referendum	114
8.12.2	Il referendum abrogativo	115
8.13	I regolamenti: rinvio	115
8.14	Le fonti connesse con altri ordinamenti. La produzione normativa mediante rinvio	116

Libro II

Diritto europeo

Capitolo 1 Dalla cooperazione di settore all'Unione europea

1.1	Le origini	119
1.2	La prima Comunità europea	120
1.3	I Trattati di Roma del 1957.....	121
1.4	L'Atto unico europeo (AUE)	122
1.5	Il Trattato sull'Unione europea (o Trattato di Maastricht).....	123
1.6	Il Trattato di Amsterdam e lo Spazio Schengen.....	124
1.6.1	Il Trattato di Amsterdam.....	124
1.6.2	La libera circolazione delle persone e lo Spazio Schengen	125
1.7	Il Trattato di Nizza.....	126
1.8	Il Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa.....	126
1.9	Il Trattato di Lisbona (o Trattato di Riforma).....	127
1.10	L'adesione di nuovi Stati all'Unione europea e la Brexit	128

Capitolo 2 I principi che regolano l'attività dell'Unione europea

2.1	Le competenze dell'Unione europea	129
2.2	Il riparto di competenze	130

2.2.1	Competenze che spettano all'Unione in via esclusiva (art. 3 TFUE, elenco tassativo)	130
2.2.2	Competenze che spettano all'Unione in concorrenza con gli Stati (art. 4 TFUE)	130
2.2.3	Azioni che spettano all'Unione per il sostegno, il coordinamento e il complemento delle azioni degli Stati membri (art. 6 TFUE)	131
2.3	Il principio di sussidiarietà e la sua applicazione	131
2.4	Il principio di prossimità	133
2.5	Il principio di proporzionalità	133
2.6	Il principio di leale cooperazione	134
2.7	Le cooperazioni rafforzate	134
2.7.1	La cooperazione in materia penale	135
2.7.2	La cooperazione strutturata permanente	136
2.8	La clausola di solidarietà e la clausola di reciproca difesa	137
2.9	L'adesione all'Unione europea e il diritto di recesso	138
2.9.1	La procedura per l'ammissione di nuovi stati	138
2.9.2	La procedura di recesso dall'Unione	139
2.10	Il principio di trasparenza	140
2.11	Il diritto di accesso	140
2.12	La tutela della privacy	141

Capitolo 3 Il triangolo decisionale e il Consiglio europeo

3.1	Quadro generale delle istituzioni europee	142
3.1.1	Il quadro istituzionale europeo e il deficit democratico	142
3.1.2	I controlli	144
3.2	Il sistema istituzionale europeo	144
3.3	Il Parlamento europeo	146
3.3.1	Elezione	146
3.3.2	Composizione	147
3.3.3	Organizzazione interna	147
3.3.4	Funzionamento	149
3.3.5	Compiti e funzioni	150
3.4	La Commissione europea	155
3.4.1	Ruolo e attribuzioni	155
3.4.2	Composizione e nomina. Requisiti per la nomina	156
3.4.3	Procedura di nomina della Commissione	157
3.4.4	Cause di cessazione del mandato. Sostituzione dei commissari cessati	157
3.4.5	Funzionamento interno	158
3.4.6	Presidente della Commissione	159
3.4.7	Poteri e funzioni della Commissione	160
3.4.8	L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza	162
3.5	Il Consiglio dell'Unione europea	162
3.5.1	Ruolo e composizione	162
3.5.2	Funzioni del Consiglio	163
3.5.3	Presidenza del Consiglio	164
3.5.4	COREPER e altri organi ausiliari del Consiglio	164

3.5.5	Sistema di voto.....	165
3.6	Il Consiglio europeo	166
3.6.1	Origini storiche e funzioni	166
3.6.2	Composizione e funzionamento	167
3.6.3	Procedure di voto	168
3.6.4	Presidenza del Consiglio europeo.....	168

Capitolo 4 Le istituzioni di controllo, la Banca centrale europea (BCE) e altri organismi dell'Unione europea

4.1	Il sistema giurisdizionale europeo	169
4.2	La Corte di Giustizia	170
4.2.1	Composizione della Corte di giustizia. Status di giudici e avvocati.....	170
4.2.2	Organizzazione della Corte	171
4.2.3	Sedute e formazione	172
4.2.4	Competenza giurisdizionale della Corte.....	172
4.2.5	Le sentenze della Corte	174
4.3	Il Tribunale	174
4.3.1	Composizione e organizzazione	174
4.3.2	Competenza del Tribunale	175
4.4	I Tribunali specializzati	175
4.5	La Corte dei conti	176
4.5.1	Ruolo, composizione e status dei membri.....	176
4.5.2	Organizzazione della Corte	177
4.5.3	Competenze della Corte	177
4.5.3	La lotta contro le frodi.....	178
4.6	La Banca centrale europea (BCE) e le sue funzioni.....	179
4.6.1	Composizione e compiti	179
4.6.2	Funzioni del Sistema europeo delle banche centrali.....	180
4.7	Gli altri organi e organismi dell'Unione	181
4.7.1	Il Comitato economico e sociale (CESE)	181
4.7.2	Il Comitato delle Regioni (CdR)	181
4.7.3	Altri comitati.....	182
4.8	La Banca europea per gli investimenti (BEI).....	183
4.9	Le Agenzie	183

Capitolo 5 Il sistema normativo dell'Unione europea

5.1	Le fonti del diritto dell'Unione europea.....	185
5.1.1	Caratteri peculiari del diritto dell'Unione	185
5.1.2	Rapporto tra fonti del diritto dell'Unione europea e diritto interno italiano	185
5.2	Le fonti primarie	186
5.2.1	I trattati istitutivi e la loro revisione	186
5.2.2	I principi generali dell'Unione e il diritto non scritto.....	190
5.2.3	I diritti fondamentali.....	191
5.3	Il diritto consuetudinario	192
5.4	Le norme del diritto internazionale	192

5.5	Il diritto derivato dell'Unione	193
5.5.1	Caratteristiche generali.....	193
5.5.2	Regolamenti.....	194
5.5.3	Direttive	195
5.5.4	Decisioni	196
5.5.5	Atti non vincolanti: raccomandazioni e pareri.....	197
5.6	Gli atti atipici in senso lato e gli atti non previsti.....	197

Capitolo 6 Le procedure di adozione degli atti dell'Unione europea

6.1	Il ruolo delle istituzioni europee e dei parlamenti nazionali.....	199
6.2	La procedura legislativa ordinaria	200
6.3	La procedura legislativa speciale.....	202
6.3.1	Caratteristiche	202
6.3.2	La procedura di consultazione	202
6.3.3	La procedura di approvazione	203

Capitolo 7 Il sistema della tutela giurisdizionale dell'Unione europea

7.1	La tutela giurisdizionale	204
7.2	La giurisdizione del giudice dell'Unione e dei giudici nazionali	204
7.3	Il controllo diretto di legittimità	205
7.3.1	La giurisdizione contenziosa	205
7.3.2	Azione di annullamento	205
7.3.2	Azione in carenza	207
7.3.3	Eccezione incidentale di invalidità.....	207
7.3.4	Il controllo giurisdizionale sul comportamento degli Stati: la procedura di infrazione	208
7.4	Azione di responsabilità extracontrattuale.....	208
7.5	Residue competenze contenziose della Corte.....	209
7.5.1	Controversie tra Stati membri.....	209
7.5.2	Controversie tra l'Unione e i suoi agenti.....	209
7.5.3	Controversie relative alla BEI e alla BCE.....	210
7.5.4	Controversie relative a sanzioni irrogate dalle istituzioni dell'Unione europea	210
7.5.5	Competenza a giudicare in virtù di una clausola compromissoria	210
7.6	L'impugnazione delle sentenze del Tribunale	210
7.7	Il controllo indiretto della Corte di giustizia: il rinvio pregiudiziale	211
7.8	Funzione consultiva della Corte di giustizia	212

Capitolo 8 La responsabilità dello Stato nei riguardi dell'Unione europea

8.1	La responsabilità nell'ordinamento interno per mancata attuazione del diritto dell'Unione europea.....	213
8.2	La responsabilità dello Stato per soggetti diversi dalle autorità centrali.....	214
8.3	La responsabilità dello Stato per atti del potere giudiziario	215

Capitolo 9 Panoramica di alcune politiche dell'Unione europea

9.1	Le quattro libertà fondamentali.....	216
-----	--------------------------------------	-----

9.1.1	Le disposizioni dei trattati	216
9.1.2	La libertà di circolazione delle merci	216
9.1.3	La libertà di circolazione delle persone.....	217
9.1.4	La libertà di circolazione dei servizi.....	218
9.1.5	La libertà di circolazione dei capitali	219
9.2	La politica della concorrenza	219
9.2.1	La definizione delle regole di concorrenza.....	219
9.2.2	Divieto di intese pregiudizievoli della concorrenza	220
9.2.3	Sfruttamento abusivo di posizione dominante.....	220
9.2.4	Imprese pubbliche e quelle che esercitano diritti speciali o esclusivi ..	220
9.2.5	Aiuti di Stato	220
9.2.6	I poteri della Commissione nel diritto della concorrenza e degli aiuti di Stato	221
9.3	La politica estera e di sicurezza comune (PESC)	222
9.4	La politica economica e monetaria.....	223
9.4.1	I meccanismi di controllo	223
9.4.2	La politica monetaria e l'euro	225
9.5	La politica agricola comune (PAC)	225
9.6	La politica di coesione	226
9.7	La politica sociale e dell'occupazione	226
9.8	Lo spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia e il controllo delle frontiere .	226
9.9	La cooperazione giudiziaria in materia civile, penale e di polizia	227
9.9.1	Quadro generale	227
9.9.2	Eurojust e Procura europea.....	228
9.9.3	Europol	228

Capitolo 10 La politica di coesione e i fondi strutturali e di investimento europei

10.1	Introduzione.....	229
10.2	La politica di coesione economica, sociale e territoriale dopo il Trattato di Lisbona	230
10.3	La strategia Europa 2020	231
10.4	Quadro generale della regolamentazione europea	231
10.5	La definizione degli obiettivi della politica di coesione e la disciplina dei fondi strutturali	233
10.5.1	Obiettivi generali e tematici della politica di coesione.....	233
10.5.2	Ripartizione geografica dei fondi.....	234
10.6	I fondi SIE e i regolamenti di disciplina.....	234
10.7	La cooperazione territoriale europea.....	235
10.7.1	La disciplina generale	235
10.7.2	I gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT)	236
10.8	I finanziamenti diretti: programmi tematici e strumenti finanziari	237
10.8.1	I programmi tematici	237
10.8.2	Gli strumenti finanziari.....	238
10.9	La gestione dei fondi strutturali e degli altri finanziamenti europei.....	241
10.9.1	L'accordo di partenariato	241
10.9.2	L'accordo di partenariato dell'Italia	242
10.9.3	I programmi operativi (PO)	243

Libro III

Diritto amministrativo

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1	L'amministrazione pubblica.....	247
1.1.1	La nozione di Pubblica Amministrazione e di diritto amministrativo..	247
1.1.2	La Pubblica Amministrazione nella Costituzione	247
1.2	Le fonti del diritto amministrativo.....	249
1.2.1	I regolamenti statali e gli atti amministrativi generali	249
1.2.2	I regolamenti regionali	251
1.2.3	Le ordinanze di necessità e urgenza	251
1.2.4	Gli atti interni, le circolari, la prassi amministrativa	252
1.3	L'attività amministrativa.....	253
1.3.1	Caratteri generali	253
1.3.2	Atti e provvedimenti amministrativi.....	254
1.3.3	Atti politici e atti di alta amministrazione.....	254

Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1	Nozioni.....	256
2.2	Il diritto soggettivo, il diritto potestativo e la potestà	256
2.3	L'interesse legittimo.....	258
2.3.1	Nozione.....	258
2.3.2	Interessi pretensivi e interessi oppositivi	259
2.3.3	Interessi diffusi, collettivi e semplici (o amministrativamente protetti)..	260
2.4	Le situazioni giuridiche passive.....	260

Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio	262
3.2	L'organo amministrativo	263
3.2.1	Definizioni e caratteristiche dell'organo amministrativo	263
3.2.2	Le diverse tipologie di organi.....	263
3.2.3	La competenza	264
3.2.4	L'esercizio della competenza da parte di soggetti doversi dal titolare dell'organo	264
3.2.5	L'incompetenza.....	265
3.2.6	Il funzionario di fatto.....	265
3.2.7	La <i>prorogatio</i>	266
3.3	Il decentramento amministrativo.....	266
3.3.1	Le disposizioni costituzionali.....	266
3.3.2	Le possibili forme di decentramento.....	267
3.3.3	Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà.....	267
3.4	Gli enti pubblici.....	268
3.4.1	Profili generali.....	268
3.4.2	Le principali tipologie di enti pubblici.....	268
3.4.3	Il fenomeno della privatizzazione	269



3.4.4	I rapporti fra gli enti	270
3.5	L'articolazione burocratica dello Stato	271
3.5.1	Concetti generali	271
3.5.2	La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri	271
3.5.3	I Ministeri	272
3.5.4	Il Ministro	272
3.5.5	Le Agenzie	273
3.6	Le Autorità indipendenti	273
3.6.1	Indipendenza, neutralità e imparzialità delle Autorità	273
3.6.2	Le Autorità attualmente operanti	274
3.7	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali	276
3.8	Gli enti locali territoriali	276

Capitolo 4 Atti e provvedimenti amministrativi

4.1	Atti e provvedimenti amministrativi	277
4.1.1	Concetti generali	277
4.1.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo	277
4.2	Struttura, contenuto ed efficacia del provvedimento amministrativo	278
4.2.1	Caratteri generali	278
4.2.2	Gli elementi essenziali	278
4.2.3	Gli elementi accidentali	279
4.2.4	Struttura, contenuto e fine	279
4.2.5	La motivazione	280
4.2.6	L'efficacia	281
4.3	Le autorizzazioni	281
4.3.1	L'autorizzazione e le figure affini	281
4.3.2	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	282
4.4	La concessione	283
4.5	I provvedimenti ablatori	284

Capitolo 5 La patologia dell'atto amministrativo

5.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto	285
5.2	La nullità dell'atto	286
5.2.1	Il regime giuridico della nullità	286
5.2.2	La carenza di potere	286
5.2.3	Nullità e inesistenza	287
5.3	L'annullabilità dell'atto	287
5.3.1	I vizi di legittimità	287
5.3.2	L'incompetenza relativa	288
5.3.3	L'eccesso di potere	288
5.3.4	La violazione di legge e la mera irregolarità	289
5.4	L'istituto dell'autotutela	289
5.5	L'autotutela decisoria	290
5.5.1	Gli atti di ritiro	290
5.5.2	Gli atti di convalescenza	291
5.5.3	Gli atti di conservazione	291

Capitolo 6 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità

6.1	I beni pubblici e la loro classificazione	292
6.2	L'uso dei beni pubblici da parte dei privati.....	293
6.3	I beni privati e la potestà ablatoria della Pubblica Amministrazione	294
6.4	L'espropriazione per pubblica utilità	294
6.4.1	Ambito applicativo	294
6.4.2	I soggetti.....	295
6.4.3	La dichiarazione di pubblica utilità	295
6.4.4	L'indennità di espropriazione.....	295
6.4.5	La retrocessione del bene.....	296
6.4.6	La cessione volontaria	296
6.5	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo	297
6.5.1	L'occupazione legittima.....	297
6.5.2	L'occupazione senza titolo	297
6.5.3	Il procedimento espropriativo semplificato	298
6.6	Le requisizioni.....	298

Capitolo 7 I controlli

7.1	I controlli pubblici	299
7.2	Il passaggio dalla cultura dell'adempimento alla cultura della valutazione....	300
7.3	Le tipologie di controllo nel D.Lgs. 286/1999.....	301
7.4	Il controllo di regolarità amministrativa e contabile	301
7.5	Il controllo di gestione.....	302
7.6	Il controllo strategico	303
7.7	Il controllo sulla qualità dei servizi	303
7.8	I controlli di spesa del personale	303

Capitolo 8 La responsabilità della Pubblica Amministrazione

8.1	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione.....	305
8.2	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi	306
8.3	La responsabilità per lesione di interessi legittimi.....	307
8.4	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione	308
8.4.1	La responsabilità derivante da atto lecito	308
8.4.2	Il danno da ritardo.....	308
8.4.3	Il danno da disturbo.....	309
8.5	Le tecniche risarcitorie	309

Capitolo 9 Il sistema delle tutele

9.1	La tutela dei diritti e degli interessi	311
9.2	I ricorsi amministrativi.....	311
9.2.1	Nozione e tipologie	311
9.2.2	La definitività dell'atto.....	312
9.2.3	Profili procedurali.....	312
9.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa.....	313
9.3.1	Il sistema di giurisdizione amministrativa.....	313

9.3.2	Il Codice del processo amministrativo e gli organi di giustizia amministrativa	314
9.3.3	La giurisdizione del giudice amministrativo	314
9.3.4	La class action nei confronti delle Amministrazioni pubbliche.....	315
9.4	La giurisdizione del giudice ordinario	316
9.5	Le giurisdizioni amministrative speciali.....	316

Libro IV

Procedimento amministrativo, diritto di accesso, tutela della privacy e misure anticorruzione

Capitolo 1 L'attività della Pubblica Amministrazione

1.1	I principi generali dell'attività amministrativa	321
1.1.1	Concetti generali.....	321
1.1.2	Il principio di legalità.....	321
1.1.3	I principi di buon andamento e imparzialità	322
1.1.4	Il principio di ragionevolezza	322
1.1.5	Il principio di sussidiarietà	323
1.1.6	Il principio di proporzionalità.....	323
1.1.7	Il principio di pubblicità e trasparenza.....	324
1.1.8	Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini contro la Pubblica Amministrazione.....	324
1.1.9	Il principio di responsabilità	325
1.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito	325
1.3	L'attività vincolata	326

Capitolo 2 I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale

2.1	Nozione di documento e destinatari delle disposizioni del Testo Unico	327
2.2	Il certificato quale atto amministrativo	328
2.2.1	Nozione	328
2.2.2	Tipologie.....	328
2.2.3	Validità	329
2.3	Le autocertificazioni	329
2.3.1	Funzione, tipologie e validità	329
2.3.2	La dichiarazione sostitutiva di certificazioni	330
2.3.3	La dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà.....	331
2.3.4	L'obbligo della sottoscrizione.....	331
2.3.5	I controlli	332
2.4	L'acquisizione diretta dei documenti	332
2.5	La "decertificazione" nel rapporto tra amministrazioni pubbliche e cittadini.....	333
2.6	L'autentica di copie.....	333
2.7	La legalizzazione di firme e di documenti.....	334
2.8	La dematerializzazione dei documenti amministrativi.....	335
2.9	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa.....	336

2.9.1	Il quadro normativo di riferimento	336
2.9.2	La Carta della cittadinanza digitale	337
2.9.3	La firma digitale	338
2.9.4	Il documento informatico	338
2.9.5	Il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD)	340

Capitolo 3 Il procedimento amministrativo

3.1	Profili generali.....	341
3.1.1	Definizione e riferimenti normativi	341
3.1.2	I principi del procedimento	341
3.1.3	Fasi del procedimento	343
3.2	Il responsabile del procedimento	343
3.2.1	Procedura di nomina	343
3.2.2	Compiti del responsabile	344
3.3	La partecipazione al procedimento amministrativo	345
3.3.1	La comunicazione di avvio del procedimento	345
3.3.2	Le deroghe all'obbligo di comunicazione	346
3.3.3	Conseguenze dell'omessa comunicazione.....	347
3.3.4	Il preavviso di rigetto.....	347
3.4	La conclusione del procedimento	348
3.4.1	La disciplina dei termini.....	348
3.4.2	L'inosservanza del termine e il potere sostitutivo	349
3.4.3	L'indennizzo da ritardo	350
3.4.4	Il danno da ritardo.....	350
3.5	Il silenzio dell'amministrazione	351
3.5.1	Profili generali.....	351
3.5.2	Il silenzio assenso	351
3.5.3	Il silenzio procedimentale	353
3.5.4	Il silenzio rigetto o diniego.....	353
3.5.5	Il silenzio inadempimento (o rifiuto).....	353
3.6	La conferenza di servizi	354
3.6.1	Le diverse tipologie	354
3.6.2	Le modalità di svolgimento e gli effetti del dissenso	357
3.6.3	La tutela delle amministrazioni dissenzienti	358
3.7	Gli accordi	358
3.7.1	Finalità degli accordi.....	358
3.7.2	Gli accordi procedurali e sostitutivi	359
3.7.3	Gli accordi tra pubbliche amministrazioni.....	359
3.7.4	Gli accordi di programma	360
3.8	L'attività consultiva: i pareri	360

Capitolo 4 Il diritto di accesso e l'accesso civico

4.1	Il diritto di accesso: nozione, natura giuridica e oggetto	362
4.1.1	Nozione.....	362
4.1.2	Natura giuridica	362
4.1.3	Il documento amministrativo come oggetto del diritto di accesso.....	363

4.2	Le parti nel procedimento di accesso	363
4.2.1	Gli interessati	363
4.2.2	I controinteressati	364
4.2.3	Le amministrazioni pubbliche e gli altri soggetti obbligati a consentire l'accesso	364
4.3	I limiti al diritto di accesso.....	365
4.4	Modalità di esercizio del diritto di accesso.....	366
4.4.1	Accesso formale e informale.....	366
4.4.2	Attività istruttoria.....	367
4.4.3	Accoglimento, rifiuto e differimento della richiesta.....	368
4.5	La tutela del diritto di accesso.....	368
4.5.1	Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale	368
4.5.2	La Commissione statale per l'accesso ai documenti amministrativi	369
4.5.3	Il ricorso al Difensore civico (tutela giustiziale).....	369
4.6	L'accesso civico.....	370
4.6.1	Profili generali.....	370
4.6.2	Limiti all'accesso civico generalizzato.....	371
4.6.3	Differenza tra diritto di accesso e l'accesso civico	371
4.6.4	Modalità di esercizio del diritto.....	372
4.7	La disciplina del diritto di accesso negli enti locali	373
4.7.1	La disciplina specifica dettata dall'art. 10 TUEL	373
4.7.2	Il diritto di accesso dei consiglieri (art. 43 TUEL)	374

Capitolo 5 La tutela della privacy

5.1	Il diritto alla riservatezza.....	376
5.1.1	La privacy come diritto costituzionalmente tutelato e limite alla trasparenza.....	376
5.1.2	La protezione dei dati personali: dal Codice della privacy al regolamento europeo	376
5.2	L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy	377
5.3	Ambito oggettivo e territoriale di applicazione	377
5.4	Le principali definizioni in materia	378
5.5	I principi generali del trattamento dei dati.....	379
5.6	Il consenso al trattamento dei dati personali: caratteristiche e durata.....	380
5.7	Il trattamento dei dati personali	381
5.7.1	Il trattamento dei dati connessi ad un compito di interesse pubblico	381
5.7.2	Il trattamento di categorie particolari di dati personali	382
5.7.3	Il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute.....	383
5.7.4	Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati.....	384
5.7.5	Il trattamento dei dati in ambito pubblico	384
5.8	Le informazioni all'interessato.....	384
5.9	I diritti dell'interessato titolare dei dati.....	385
5.9.1	Le modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato	385
5.9.2	I diritti dell'interessato.....	386
5.9.3	Le limitazioni ai diritti dell'interessato	387
5.10	I soggetti interessati al trattamento.....	387
5.10.1	Il titolare e i contitolari del trattamento.....	387

5.10.2 Il responsabile del trattamento ed il suo rapporto con il titolare	388
5.10.3 Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)	388
5.11 Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento	389
5.12 Le Autorità di controllo	390
5.13 Le tutela amministrativa e giurisdizionale	390

Capitolo 6 Gli obblighi di trasparenza e le misure per prevenire la corruzione

6.1 Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione	392
6.2 Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione	393
6.2.1 Soggetti della strategia di prevenzione a livello nazionale	393
6.2.2 Soggetti della strategia di prevenzione a livello decentrato	394
6.3 L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): composizione e attribuzioni ..	395
6.4 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	397
6.5 Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione	399
6.5.1 Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	399
6.5.2 Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	400
6.6 La trasparenza dell'attività amministrativa	402
6.6.1 La trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione	402
6.6.2 Ambito soggettivo del decreto trasparenza	403
6.6.3 Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza	404
6.6.4 La qualità dei dati, decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione .	405
6.6.5 Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio e del Servizio Sanitario Nazionale	405
6.6.6 Gli obblighi di pubblicazione: vigilanza e procedimento sanzionatorio.	406
6.7 Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione	409
6.8 Il Segretario dell'ente locale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	410

Capitolo 7 La gestione delle risorse umane e le misure anticorruzione

7.1 Le risorse umane e le misure di prevenzione della corruzione	412
7.2 Il Codice di comportamento	412
7.2.1 Finalità e destinatari	412
7.2.2 Obblighi a carico dei dipendenti	413
7.3 La segnalazione di illeciti e la tutela del dipendente (il cosiddetto whistleblower)	414
7.3.1 La gestione della segnalazione e l'obbligo di anonimato	414
7.3.2 Le misure di tutela del whistleblower	415
7.4 Le ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego	416
7.4.1 La rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione ..	416
7.4.2 L'astensione in caso di conflitto di interesse	417
7.4.3 Formazione in tema di anticorruzione	418
7.5 Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro.	419

7.5.1	Trasparenza e anticorruzione nei concorsi pubblici e nelle procedure di selezione	419
7.5.2	Il dovere di esclusività del dipendente: la disciplina in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 D.Lgs. 165/2001)	420
7.5.3	Le disposizioni sull'inconferibilità degli incarichi e sulle incompatibilità (D.Lgs. 39/2013)	422
7.5.4	La cessazione del rapporto di lavoro e il divieto di pantouflage (cosiddette <i>revolving doors</i>)	423
7.6	L'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a personale esterno..	424

Libro V

Il rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione

Capitolo 1 La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro

1.1	Il rapporto di lavoro pubblico	429
1.1.1	Caratteristiche generali.....	429
1.1.2	La privatizzazione	429
1.2	Il sistema delle fonti	430
1.2.1	Le fonti pubblicistiche	430
1.2.2	La disciplina costituzionale.....	430
1.2.3	La disciplina legislativa	431
1.2.4	La disciplina applicabile agli enti locali.....	432
1.2.5	I livelli di contrattazione	432
1.2.6	Il contratto del comparto Funzioni locali.....	433
1.2.7	Il riparto fra i vari livelli di contrattazione	433
1.3	L'instaurazione del rapporto di lavoro e le modalità di reclutamento.....	434
1.3.1	Il Piano dei fabbisogni	434
1.3.2	Le procedure di assunzione.....	434
1.4	Il lavoro dipendente e l'utilizzo del lavoro flessibile	435
1.5	Inquadramento del personale.....	437
1.5.1	La declaratoria delle categorie	437
1.5.2	Le progressioni orizzontali e verticali	437
1.5.3	Le posizioni organizzative.....	438

Capitolo 2 Diritti, doveri e mobilità dei dipendenti

2.1	Lo svolgimento del rapporto di lavoro	439
2.1.1	I diritti patrimoniali dei dipendenti	439
2.1.2	I diritti non patrimoniali dei dipendenti	439
2.1.3	Doveri dei dipendenti	443
2.1.4	Le responsabilità	445
2.2	Mutamenti nel rapporto di lavoro	447
2.2.1	Nozione di mobilità.....	447
2.2.2	La mobilità volontaria (o individuale).....	448

2.2.3	La mobilità obbligatoria (individuale o collettiva)	449
2.2.4	L'equiparazione dei livelli di inquadramento	450
2.2.5	Il comando, il distacco e il collocamento fuori ruolo	450

Capitolo 3 Il sistema di gestione delle *performance*

3.1	Il Sistema di misurazione e di valutazione.....	451
3.2	Le strutture e i soggetti coinvolti	451
3.2.1	Quadro d'insieme	451
3.2.2	Gli organismi indipendenti di valutazione (OIV)	452
3.2.3	Le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica (DFP).....	453
3.3	Il ciclo della <i>performance</i>	453
3.4	Gli obiettivi di <i>performance</i>	454
3.5	Il Piano triennale della <i>performance</i> e la Relazione annuale	454
3.6	Il trattamento accessorio collegato alla <i>performance</i>	454

Capitolo 4 Il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro

4.1	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento	456
4.1.1	I criteri di determinazione delle sanzioni.....	456
4.1.2	Le sanzioni applicabili	456
4.1.3	Determinazione concordata della sanzione	457
4.2	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento.....	457
4.2.1	Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro.....	457
4.2.2	Il licenziamento con preavviso	458
4.2.3	Il licenziamento senza preavviso	459
4.3	Il procedimento disciplinare	460
4.3.1	Titolarità del potere disciplinare.....	460
4.3.2	Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD	460
4.3.3	Il procedimento disciplinare accelerato	462
4.3.4	Il rapporto fra procedimento disciplinare e procedimento penale	462
4.4	La sospensione cautelare del dipendente	463

Capitolo 5 Le figure dirigenziali

5.1	Le figure apicali negli enti locali.....	464
5.2	I dirigenti	464
5.2.1	La dirigenza pubblica.....	464
5.2.2	La dirigenza locale e la separazione governo-amministrazione	465
5.2.3	Le funzioni e le responsabilità dei dirigenti.....	465
5.2.4	Il reclutamento, il conferimento e la revoca dell'incarico dirigenziale	466
5.2.5	L'inconferibilità degli incarichi dirigenziali.....	467
5.2.6	La rotazione del personale dirigenziale.....	467
5.2.7	Gli obblighi di trasparenza	468
5.3	Le funzioni direttive svolte da personale non dirigenziale	469
5.3.1	Incaricati di posizione organizzativa	469
5.3.2	I responsabili di ufficio o servizio.....	470

Libro VI

I contratti pubblici

Capitolo 1 I contratti della Pubblica Amministrazione

1.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione	473
1.1.1	L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche	473
1.1.2	Contratti di diritto comune, diritto speciale e ad oggetto pubblico.....	473
1.1.3	Contratti attivi e passivi	474
1.2	Le fonti della contrattualistica pubblica.....	474
1.3	L'obbligo dell'evidenza pubblica	475
1.3.1	Inquadramento dell'istituto	475
1.3.2	Le modalità di scelta del contraente	476
1.4	Le norme di derivazione euro-unitaria.....	477
1.4.1	I principi desumibili dai Trattati	477
1.4.2	Le direttive	478

Capitolo 2 Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016)

2.1	Il Codice dei contratti pubblici: la struttura.....	480
2.2	L'attuazione del Codice dei contratti pubblici.....	481
2.3	Ambito oggettivo di applicazione del D.Lgs. 50/2016	483
2.3.1	I contratti pubblici di appalto e i concorsi di progettazione.....	483
2.3.2	I contratti di concessione.....	485
2.4	Ambito soggettivo di applicazione del D.Lgs. 50/2016	485
2.5	I contratti esclusi	486
2.5.1	Gli affidamenti in house	486
2.5.2	I contratti di sponsorizzazione	487
2.6	Le soglie di rilevanza europea.....	487
2.7	Il responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni.....	488
2.8	La programmazione	489
2.9	La determinazione a contrarre	490
2.10	La pubblicazione di bandi e avvisi.....	490
2.11	I soggetti ammessi alle gare	493
2.12	I requisiti di partecipazione.....	494
2.12.1	Introduzione.....	494
2.12.2	Le cause di esclusione dalle gare	494
2.12.3	I requisiti di ordine speciale	496
2.13	Le procedure di scelta del contraente	497
2.13.1	La procedura aperta.....	497
2.13.2	La procedura ristretta	498
2.13.3	La procedura competitiva con negoziazione.....	499
2.13.4	Il dialogo competitivo	500
2.13.5	Il partenariato per l'innovazione	500
2.13.6	La procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara	501
2.14	La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea	501
2.15	Criteri di aggiudicazione della gara	504

2.16	<i>E-procurement</i>	505
2.16.1	Accordi quadro.....	505
2.16.2	Sistemi dinamici di acquisizione	505
2.16.3	Aste elettroniche e cataloghi elettronici.....	506
2.16.4	Il MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione)	507
2.17	Centrali di committenza e obbligo di acquisti centralizzati	507
2.17.1	La qualificazione delle stazioni appaltanti	509
2.18	L'aggiudicazione, l'approvazione e la stipula del contratto.....	509
2.19	L'esecuzione del contratto. La verifica di conformità e il collaudo.....	510
2.20	Garanzie assicurative per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del contratto	511
2.21	Il contenzioso	512
2.21.1	Gli strumenti deflativi del contenzioso	512
2.21.2	Ricorsi giurisdizionali.....	513
2.21	Gli appalti di lavori pubblici.....	513

Capitolo 3 Il partenariato pubblico-privato

3.1	I contratti di partenariato	514
3.2	Le concessioni	515
3.3	Il <i>project financing</i>	516
3.4	Il contratto di disponibilità.....	516
3.5	Il contraente generale.....	517

Libro VII

Contabilità pubblica e regionale

Capitolo 1 Le fonti normative della contabilità pubblica

1.1	Oggetto di studio della contabilità pubblica	521
1.2	La contabilità pubblica e la Costituzione	521
1.2.1	L'articolo 81 e il principio del pareggio di bilancio	522
1.2.2	L'art. 97 e l'equilibrio di bilancio delle pubbliche amministrazioni ...	527
1.2.3	Gli articoli 100 e 103 e la Corte dei conti	527
1.2.4	Gli enti territoriali: l'articolo 119	528
1.3	Le principali norme in materia di contabilità pubblica	529
1.3.1	La legge 196/2009 di riforma della contabilità e finanza pubblica.....	529
1.3.2	Altre norme rilevanti per il processo di bilancio dello Stato.....	530
1.3.3	I vincoli europei: il Patto di stabilità e crescita, il "fiscal compact"	531
1.4	Gli enti soggetti alle norme di contabilità pubblica.....	533
1.5	Altre fonti normative per gli enti pubblici	533
1.6	I bilanci pubblici	536
1.7	I principi del bilancio	538
1.7.1	Principio dell'annualità	539
1.7.2	Principio dell'integrità.....	539
1.7.3	Principio dell'universalità.....	539

1.7.4	Principio dell'unità	540
1.7.5	I principi di veridicità e pubblicità.....	540
1.7.6	Il pareggio di bilancio	541
1.7.7	Principio della competenza finanziaria e della competenza economica	541
1.7.8	Altri principi e postulati dei bilanci pubblici	543
1.7.9	I Principi contabili internazionali per il settore pubblico: gli IPSAS....	544

Capitolo 2 La manovra di bilancio

2.1	Il processo di bilancio	545
2.2	Il Documento di economia e finanza (DEF)	545
2.2.1	Il Programma di Stabilità (prima sezione del DEF)	547
2.2.2	La seconda sezione del DEF	548
2.2.3	Il Programma nazionale di riforma (terza sezione del DEF)	548
2.3	La manovra di finanza pubblica	549
2.3.1	La prima sezione del bilancio di previsione	550
2.3.2	La seconda sezione del bilancio di previsione	551
2.3.3	Il disegno di legge di bilancio: dalla circolare del MEF alla presentazione alle Camere.....	552
2.3.4	La struttura della seconda sezione e le unità di voto parlamentare	554
2.3.5	Il quadro generale riassuntivo.....	558
2.4	La manovra di finanza pubblica in Parlamento	560
2.5	Il bilancio di assestamento.....	562

Capitolo 3 L'esecuzione del bilancio

3.1	La gestione delle entrate	563
3.1.1	L'accertamento.....	563
3.1.2	La riscossione.....	564
3.1.3	Il versamento	565
3.2	La gestione delle spese.....	565
3.2.1	L'impegno.....	566
3.2.2	La liquidazione	568
3.2.3	L'ordinazione	568
3.2.4	Il pagamento.....	569
3.3	La gestione di tesoreria.....	570
3.4	I residui	571
3.5	Variazioni del bilancio e ricorso ai fondi di riserva.....	573

Capitolo 4 Il rendiconto generale dello Stato

4.1	Le funzioni.....	575
4.2	Struttura.....	575
4.2.1	Il Conto del bilancio	576
4.2.2	Il Conto generale del patrimonio	576
4.3	Il giudizio di parificazione e l'approvazione parlamentare.....	577

Capitolo 5 La responsabilità amministrativa e contabile

5.1	La responsabilità in genere	579
-----	-----------------------------------	-----

5.2	La responsabilità civile	579
5.3	La responsabilità amministrativa	580
5.4	La responsabilità contabile e il giudizio di conto	582
5.5	Il giudizio di responsabilità	582

Capitolo 6 Il sistema dei controlli

6.1	Definizione di attività di controllo	585
6.2	I controlli interni	585
6.2.1	Il controllo di regolarità amministrativa e contabile	586
6.2.2	Il controllo di gestione.....	587
6.2.3	La valutazione della dirigenza.....	587
6.2.4	L'attività di valutazione e controllo strategico.....	588
6.3	La Ragioneria Generale dello Stato.....	588
6.3.1	Il controllo preventivo degli uffici di ragioneria.....	588
6.3.2	Il controllo successivo	591
6.4	I controlli esterni: la Corte dei Conti.....	591
6.4.1	Il controllo preventivo di legittimità.....	592
6.4.2	Il controllo successivo sulla gestione.....	593
6.4.3	Il controllo sugli enti sovvenzionati	596
6.4.4	Il controllo finanziario e contabile nei confronti di Regioni e Autonomie locali	596

Capitolo 7 Ordinamento finanziario e contabile delle Regioni

7.1	L'armonizzazione contabile	599
7.2	I principi contabili	600
7.2.1	I principi contabili generali.....	600
7.2.2	I principi contabili applicati	601
7.3	Il Piano dei conti integrato	603
7.4	Il sistema di bilancio	603
7.5	Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR)	604
7.6	La legge di stabilità regionale	606
7.7	Il bilancio di previsione finanziario.....	606
7.8	La gestione del bilancio	608
7.9	Il rendiconto generale.....	609

Libro VIII

Strumenti applicativi informatici di base e strumenti web

Capitolo 1 Fondamenti teorici dell'ICT

1.1	Componenti del computer.....	613
1.2	Unità centrale di elaborazione (CPU).....	613
1.3	Hardware	614
1.4	Memorie.....	614
1.4.1	Memoria RAM e memoria ROM	615



1.4.2	Memorie di massa.....	615
1.4.3	Capienza di una memoria.....	616
1.4.4	Memorizzazione delle informazioni sulle memorie di massa	617
1.5	Periferiche I/O.....	617
1.5.1	Periferiche di Input.....	617
1.5.2	Periferiche di Output.....	618
1.6	Porte di comunicazione.....	619
1.7	Gestione dei dispositivi I/O	619
1.8	Tipi di computer	620
1.9	Velocità e prestazioni	620
1.10	Software	621
1.10.1	Software di sistema	621
1.10.2	Software applicativo e multimediale	622
1.10.3	Licenze d'uso dei software	622
1.10.4	Software e diritto d'autore	623
1.10.5	Realizzazione di un software.....	624
1.11	Le reti informatiche	626
1.11.1	Protocolli di rete.....	626
1.11.2	Internet.....	626
1.11.3	Velocità di scambio dati	627

Capitolo 2 Uso del sistema operativo

2.1	Nozioni introduttive.....	629
2.2	Uso della tastiera e del mouse	630
2.3	Windows 10.....	631
2.3.1	Caratteristiche generali.....	631
2.3.2	Gestione delle finestre	634
2.3.3	Assistente digitale	635
2.3.4	Riavvio e spegnimento	635
2.3.5	Caratteristiche del sistema hardware	635
2.3.6	Struttura del file system	636
2.3.7	Configurazione degli elementi principali.....	637
2.4	File e cartelle	637
2.4.1	Tipi di file	637
2.4.2	Creare una nuova cartella.....	638
2.4.3	Creare un file di testo	638
2.4.4	Apertura e modifica di un file di testo.....	639
2.4.5	Proprietà di file e cartelle	640
2.5	Operazioni con i file	641
2.5.1	Copiare un file.....	641
2.5.2	Spostare un file.....	641
2.5.3	Eliminare un file.....	642
2.5.4	Selezionare le icone	642
2.5.5	Riordinare le icone	643
2.5.6	File compressi	643
2.6	Software principali di Windows 10.....	643

Capitolo 3 Elaborazione testi

3.1	Nozione di videoscrittura	645
3.2	Struttura di Microsoft Word e degli altri programmi di Office	645
3.2.1	Interfaccia grafica	645
3.2.2	Operazioni di base	647
3.3	Impostazioni di pagina	649
3.4	Scrittura	650
3.4.1	Formattazione	650
3.4.2	Allineamento	651
3.4.3	Elenchi puntati e numerati	652
3.4.4	Spaziatura e interlinea	652
3.4.5	Copia, incolla e taglia	653
3.4.6	Intestazioni, piè di pagina e numeri di pagina	653
3.4.7	Inserimento di oggetti	653
3.4.8	Inserimento di tabelle	654
3.4.9	Interruzioni di pagina	655
3.5	Altre funzioni	655
3.5.1	Controllo ortografia (F7)	655
3.5.2	Thesaurus (MAIUSC + F7)	656
3.5.3	Trova e sostituisci	656
3.5.4	Inserimento di simboli	657

Capitolo 4 Foglio elettronico

4.1	Nozione e caratteristiche	659
4.2	Struttura di Microsoft Excel	659
4.2.1	La cartella di lavoro	660
4.2.2	Selezione di una singola cella	661
4.2.3	Tipi di dato di una cella	662
4.2.4	Barra della formula	663
4.2.5	Operazioni di base	663
4.2.6	Ridimensionamento celle	666
4.2.7	Aggiungere ed eliminare righe e colonne	666
4.3	Formule	667
4.4	Funzioni	668
4.5	Formattazione di un foglio elettronico	671
4.5.1	Stili del carattere	671
4.5.2	Bordi	673
4.5.3	Allineamento del testo	674
4.5.4	Formato celle	674
4.6	Copiare, tagliare e incollare	677
4.7	Il quadratino di riempimento	679
4.7.1	Funzioni del quadratino di riempimento	679
4.7.2	Inserimento di formule attraverso il quadratino di riempimento	681
4.8	Riferimenti assoluti e riferimenti relativi	683
4.9	Grafici e diagrammi in Excel	684
4.10	Ordinamento dati	685
4.11	Messaggi d'errore comuni	687

Capitolo 5 Internet

5.1	Nozione e architettura di sistema.....	688
5.2	Topologia di una rete.....	688
5.2.1	Topologia ad anello.....	689
5.2.2	Topologia a stella.....	689
5.2.3	Topologia a bus	689
5.2.4	Topologia ad albero	690
5.2.5	Topologia a maglia	690
5.3	I protocolli di comunicazione	690
5.3.1	Caratteristiche	690
5.3.2	Protocolli legati a Internet.....	691
5.4	Il web.....	691
5.4.1	I web-browser	692
5.4.2	Indirizzi IP e URL.....	692
5.4.3	Server DNS.....	693
5.4.4	Server DHCP	693
5.5	Uso di Microsoft Edge	693
5.5.1	Interfaccia grafica di Edge.....	693
5.5.2	Configurazione di Edge	695
5.5.3	Siti di social network	697
5.5.4	Instant messaging e VOIP.....	697
5.5.5	Netiquette	698
5.6	La posta elettronica.....	698
5.6.1	Posta	698
5.7	Sicurezza su Internet.....	704

Libro IX

Inglese

Capitolo 1 Grammatica e comprensione di brani

6.1	Cloze test.....	707
6.1.1	Question tags	708
6.1.2	I verbi modali.....	708
6.1.3	I pronomi interrogativi	708
6.1.4	Il futuro.....	709
6.1.5	Il verbo “portare”.....	710
6.1.6	Verbi + “ing form” e verbi + infinito.....	711
6.1.7	Le azioni abituali.....	712
6.1.8	I verbi causativi	713
6.1.9	Uncountable nouns.....	714
6.2	Translation.....	714
6.2.1	False friends	715
6.2.2	I verbi seguiti da preposizione.....	716
6.2.3	Phrasal verbs	717

6.2.4	Il future in the past.....	719
6.2.5	Il passato: Past Simple, Present Perfect e Present Perfect Continuous	719
6.2.6	Periodo ipotetico.....	721
6.3	Reading comprehension.....	722

Appendice

Capitolo 1 L'ordinamento statutario della Regione Toscana

1.1	La struttura dello Statuto regionale.....	729
1.2	Il limite dell'unità politica della Repubblica. Principi generali e finalità perseguite	729
1.3	Gli organi regionali.....	731
1.3.1	Il Consiglio regionale.....	731
1.3.2	Gli organi di governo	736
1.4	Le fonti normative	738
1.5	L'amministrazione regionale.....	739
1.6	Gli organi di tutela e garanzia	741
1.6.1	La Commissione per le pari opportunità	741
1.6.2	Il Difensore civico.....	741
1.6.3	Il Collegio di garanzia	742
1.7	Il sistema delle autonomie.....	742
1.7.1	Il principio di sussidiarietà	742
1.7.2	Il Consiglio delle autonomie locali	743
1.8	Gli altri rapporti istituzionali.....	744
1.9	Lapartecipazione popolare.....	745
1.9.1	I principi della partecipazione e il diritto dei cittadini all'informazione .	745
1.9.2	L'iniziativa popolare delle leggi	745
1.9.3	I referendum regionali	746
1.10	Le modifiche dello Statuto	747

Capitolo 2 Programmazione economica e finanziaria. Procedure contabili

2.1	I principi della programmazione	748
2.1.1	Principi generali e criteri guida	748
2.1.2	I raccordi istituzionali	749
2.1.3	La concertazione, il confronto, la partecipazione	749
2.1.4	Il raccordo con la pianificazione del territorio e la programmazione locale	750
2.2	Gli strumenti della programmazione regionale.....	750
2.2.1	L'individuazione degli strumenti	750
2.2.2	Il programma di sviluppo regionale (PSR)	751
2.2.3	Il documento di economia e finanza regionale (DEFR) e la nota di aggiornamento	752
2.2.4	La programmazione regionale di settore	754
2.2.5	La programmazione finanziaria	755
2.3	Le procedure contabili	758



Capitolo 2

Lo Stato

2.1 La nozione di Stato

Lo Stato può definirsi come una **comunità di individui stanziata su d'un territorio e organizzata in base ad un ordinamento giuridico** originario e sovrano.

Attualmente il termine «Stato» può essere declinato in diversi modi:

- come **Stato-ordinamento**, ovvero come ordinamento giuridico comprensivo dei suoi elementi costitutivi. La Costituzione usa spesso il termine **Repubblica** per indicare tale accezione di Stato;
- come **Stato-persona**, ovvero come complesso organizzativo cui viene riconosciuta la personalità giuridica di diritto pubblico dello Stato;
- come **Stato-apparato**, o Stato-ente, per indicare l'apparato burocratico rappresentato dalla Pubblica Amministrazione centrale (Governo) e dagli enti territoriali (es. Comuni) e funzionali (es. Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale) che perseguono e curano i pubblici interessi; è preminente in questa concezione di Stato l'elemento del *potere esecutivo*;
- come **Stato-comunità**, per designare l'insieme degli elementi sociali (persone, formazioni sociali, autonomie locali e funzionali); è accentuato nello Stato-comunità l'elemento del *popolo*.

Uno Stato può nascere in conseguenza di eventi *pacifici* (es. scelta di più Stati di creare una confederazione), *bellici* (es. creazione della Germania dell'Est, dopo la seconda guerra mondiale) o *rivoluzionari* (es. secessione) e vedere, nel tempo, crescere o diminuire la propria estensione territoriale, in conseguenza di annessioni o cessioni di territorio. Gli Stati possono anche estinguersi, ciò che può avvenire a seguito di una **guerra** (*debellatio*), per **frazionamento** del territorio in più parti, ciascuna delle quali diventa Stato a sé o è annessa ad altro Stato o, ancora, per **fusione** con altro Stato o, infine, per **incorporazione** in un altro Stato preesistente.

2.2 Gli elementi costitutivi dello Stato

2.2.1 Il popolo

Se lo Stato identifica una collettività di persone stabilmente stanziata su d'un territorio e soggetta a un potere pubblico originario, finalizzato al raggiungimento di fini generali, ne deriva che sono elementi essenziali dello Stato: il **popolo**, il **territorio** e la **sovranità**.

Il popolo è costituito dall'**insieme degli individui ai quali è attribuito dall'ordinamento lo status di cittadino**. Tali soggetti sono legati da un rapporto speciale con lo

Stato, dal quale scaturiscono sia diritti (come quello di votare) che doveri (di solidarietà economica, sociale, politica).

Il popolo si distingue così dalla **popolazione**, che identifica più genericamente coloro che risiedono, anche temporaneamente, in un determinato territorio. Ancora diverso è il concetto di **Nazione**, che identifica una comunità caratterizzata dalla comunanza di lingua, razza, costumi e religione.

Ogni Stato fissa i criteri di attribuzione della propria **cittadinanza**. In Italia le modalità di acquisto della cittadinanza sono disciplinate dalla L. 5-2-1992, n. 91, in base alla quale è cittadino italiano chi nasce da genitori italiani, ovunque la sua nascita avvenga (*ius sanguinis*) o, ancora, chi nasce nel territorio della Repubblica se entrambi i genitori sono ignoti o apolidi o il figlio non segue la cittadinanza dei genitori secondo la legge dello Stato al quale questi appartengono (*ius soli*); è altresì cittadino italiano il figlio di ignoti trovato nel territorio della Repubblica, salvo che sia provato il possesso di altra cittadinanza. Sono comunque previste delle ipotesi in cui la cittadinanza può essere acquisita anche per concessione dello Stato o per estensione, a seguito del verificarsi di determinati eventi (L. 91/1992). La stessa legge disciplina i casi di revoca e di riacquisto della cittadinanza.

L'art. 20 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) introduce, accanto alla cittadinanza nazionale, propria degli Stati membri, la **cittadinanza europea**: sono cittadini europei tutti coloro che hanno la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Ai cittadini si contrappongono gli **apolidi** (che non hanno cittadinanza in alcuno Stato).

Al popolo appartiene originariamente il potere costituente (può modificare il proprio ordinamento giuridico).

2.2.2 Il territorio

Il territorio è quella parte della **superficie terrestre su cui il popolo è stabilmente stanziato e sulla quale lo Stato esercita il suo potere di imperio**; esso è delimitato dai suoi **confini** che risultano da un atto di riconoscimento degli Stati confinanti o da un lungo e incontestato possesso. Talora i confini coincidono con divisioni naturali tra due o più parti della superficie terrestre (fiumi, catene di montagne).

La **stabilità territoriale** di una comunità è condizione necessaria per la nascita e la sopravvivenza dello Stato. Il territorio italiano comprende:

- la **terraferma**, delimitata da confini naturali o artificiali;
- il **mare territoriale**, vale a dire la zona di mare dell'estensione di dodici miglia marine lungo le coste della penisola e delle isole (art. 2 cod. nav.);
- la **zona economica esclusiva**, vale a dire la zona al di là del mare territoriale e ad esso adiacente, in cui lo Stato ha diritti di esplorazione, di sfruttamento, di gestione delle risorse (art. 56, Convenzione internazionale di Montego Bay del 1982);
- la **piattaforma continentale**, comprensiva del fondo e il sottosuolo delle aree sottomarine, su cui lo Stato costiero esercita diritti sovrani allo scopo di esplorarla e sfruttarne le risorse naturali (art. 76, Convenzione di Montego Bay del 1982);
- lo **spazio aereo** che sovrasta il territorio della Repubblica ed il relativo mare territoriale, che è soggetto alla sovranità dello Stato fatta eccezione per lo spazio extra-atmosferico (art. 3 cod. nav.);

- il **sottosuolo**, che è soggetto alla sovranità dello Stato;
- le navi italiane in alto mare e gli aeromobili italiani in luogo o spazio non soggetto alla sovranità di alcuno Stato, che sono considerati come territorio italiano (**territorio fluttuante**).

Lo Stato italiano, per norma consuetudinaria di diritto internazionale, rinuncia invece alla sovranità sulle sedi e rappresentanze diplomatiche di altri Stati in Italia (**immunità territoriale**).

2.2.3 La sovranità

La sovranità è la **potestà di governo suprema, esclusiva ed originaria** esercitata su un determinato territorio. Per «potestà di governo suprema» si intende, in ultima analisi, la possibilità di far valere i propri comandi in forma coattiva, attraverso il *monopolio dell'uso della forza*. In tale accezione si parla di **sovranità interna**, esercitata nei confronti di coloro che sono stanziati su quel territorio. Tale potere è *esclusivo*, in quanto esclude ogni altra potestà su quel territorio, e *originario*, poiché non trova il suo fondamento in altro potere ad esso sovraordinato. In quanto autonomo ed indipendente da altri poteri, lo Stato esercita anche una **sovranità esterna**. Ogni altra potestà di governo esercitata su quel territorio è, quindi, *derivata* dall'ordinamento statale.

La sovranità è un attributo dello Stato, ma nel corso dei secoli si è molto discusso su chi fosse il titolare di tale potestà suprema. Nelle Costituzioni del secondo dopoguerra la sovranità è attribuita al **popolo**, che la esercita però, non attraverso le forme della **democrazia diretta**, auspicata dal filosofo politico francese Rousseau, o almeno non soltanto in tale modo.

La sovranità popolare non è assoluta e illimitata, ma si esercita nelle forme e nei limiti indicati da un testo fondamentale, la Costituzione, che non può essere modificato con semplici leggi ordinarie, ma richiede un procedimento aggravato non disponibile dalle maggioranze parlamentari (**Costituzione rigida**). In questo modo si innestano le istituzioni rappresentative proprie dei regimi liberali in realtà compiutamente democratiche (**democrazia rappresentativa**).

2.3 Le funzioni dello Stato

Lo Stato persegue finalità di interesse generale (o, meglio, di “interesse pubblico” poiché specificate in fonti del diritto), attraverso l'esercizio dell'attività legislativa (imponendo, cioè, norme) e che riguardano, in particolare, la **difesa dello Stato e dei suoi cittadini**, il mantenimento dell'**ordine interno** e, secondo una più moderna concezione di Stato, anche la garanzia di un livello adeguato di benessere sociale (cosiddetto *welfare*).

Per il conseguimento di suddetti fini, l'attività dello Stato si esplica attraverso un insieme di **funzioni o poteri**.

Secondo la teoria elaborata dal filosofo francese Montesquieu (1689-1755), ma anticipata dall'inglese John Locke (1632-1704), l'operato dello Stato deve svolgersi secondo una **divisione dei poteri** in legislativo, esecutivo e giudiziario.

Nel dettaglio:

- l'esercizio del **potere legislativo o normativo** è relativo all'emanazione delle leggi ed è attribuito al *Parlamento* (art. 70 Cost.) al *Governo* (art. 76 Cost.) – su delega del Parlamento o in particolari situazioni di necessità e urgenza – e alle *Regioni* (art. 121 Cost.);
- l'esercizio del **potere esecutivo o amministrativo** è attuativo delle leggi ed è affidato al *Governo* che lo esercita attraverso le Amministrazioni centrali e locali;
- l'esercizio del **potere giurisdizionale** è relativo all'applicazione del diritto a fatti-specie concrete per risolvere controversie tra cittadini e tra cittadini e Stato, con lo scopo di tutelare l'integrità dell'ordinamento giuridico; il potere giurisdizionale è attribuito alla *magistratura* (artt. 101-113 Cost.).

2.4 Forme di Stato e forme di governo

È possibile distinguere tra diverse tipologie di Stato sulla base di particolari criteri, a seconda del parametro di giudizio che si adotta.

In funzione dell'esercizio dei poteri da parte dei supremi organi dello Stato, è possibile distinguere tra:

- **Stati assoluti**, in cui il potere è esercitato da una sola persona o da un collegio di persone;
- **Stati costituzionali**, in cui la sovranità è esercitata da più organi le cui funzioni sono soggette alla disciplina di una Carta costituzionale.

In relazione alla *forma di governo* lo Stato può essere:

- a **governo presidenziale** (es. la Francia, gli Stati Uniti), in cui il Capo dello Stato è eletto direttamente dal popolo e perciò è anche Capo dell'esecutivo, con effettivi poteri decisionali;
- a **governo parlamentare** (es. l'Italia), in cui il Parlamento decide la sorte del Governo con il quale instaura un rapporto di tipo fiduciario.

In relazione allo *stato giuridico dei cittadini* possono riscontrarsi tipi di Stato:

- **patrimoniale**, in cui il monarca assoluto considera come sua proprietà privata sia gli uomini sia le cose sia il territorio. Questa forma di Stato si è affermata tra il Cinquecento e il Settecento. Gli istituti e gli aspetti dello Stato sono disciplinati dal diritto privato: la persona fisica del monarca non è distinta dalla persona giuridica-Stato; i sudditi sono legati al sovrano da un vincolo contrattuale; bilancio patrimoniale del re e bilancio dello Stato coincidono;
- **di polizia** (affermatosi nel Settecento), in cui i cittadini sono *sudditi* e lo Stato interviene nei più disparati settori (economia, costume, sanità) pur di assicurare ai sudditi sicurezza e benessere (nella concezione politica settecentesca, infatti, il termine «*polizia*» è spesso adoperato come sinonimo di «*amministrazione interna*» ed è perciò riferito a qualsiasi attività di governo);
- **di diritto o liberale** (affermatosi nell'Ottocento), in cui il popolo non è patrimonio né suddito, bensì elemento costitutivo dello Stato. Non vi è divisione per classi sociali dei cittadini; ogni rapporto sociale è potenzialmente disciplinato da una norma giuridica. Il cittadino partecipa alla vita dello Stato e gli è riconosciuta una sfera

di diritti privati e pubblici. È prevista la **divisione dei poteri**: legislativo, esecutivo/amministrativo, giudiziario. Il potere esecutivo è sottoposto alla legge e al controllo dei giudici. Industria, agricoltura e commercio sono lasciati alla libera iniziativa privata;

- **sociale** (affermatosi tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del secolo successivo), in cui si assiste all'intervento pubblico nell'economia e nei diversi settori della vita sociale – sanità, scuola, assistenza, lavoro, protezione sociale – per realizzare l'uguaglianza sostanziale tra i cittadini. Lo Stato sociale riconosce diritti e doveri dei cittadini. È uno *Stato solidale*.

Sotto il profilo dell'architettura *strutturale dello Stato* è possibile distinguere tra:

- **Stati unitari**, che constano di un unico popolo stanziato in un unico territorio;
- **Stati composti o federali**, che risultano dall'unione stabile di più Stati. Figura tipica è lo stato federale come per esempio gli Stati Uniti e la Germania).

In ragione della *posizione dello Stato nella comunità internazionale* si possono identificare:

- **Stati sovrani**: nell'ambito dei rapporti internazionali, godono di pienezza di diritto e non sono soggetti ad alcuna interferenza da parte di altri soggetti di diritto internazionale;
- **Stati semi-sovrani**: nei rapporti internazionali si trovano in situazione di soggezione rispetto a un altro soggetto di diritto internazionale, oppure perché un altro Stato esercita su esso una forma di tutela che ne menoma la libertà di azione. Il caso più caratteristico è quello del **protettorato**.

2.5 Lo Stato italiano alla luce della sua Costituzione

Lo Stato italiano, alla luce dei principi e delle disposizioni contenuti nella Costituzione della Repubblica italiana, è un tipo di Stato:

- **repubblicano**: il Capo dello Stato è persona eletta periodicamente e la forma repubblicana è immodificabile (art. 139 Cost.);
- **democratico**: la sovranità appartiene al popolo; i cittadini hanno diritti civili e politici e godono di libertà per lo sviluppo della persona;
- **regionale**: pur nella sua unitarietà, la Repubblica è costituita da più soggetti, anzitutto dalle Regioni che sono enti pubblici elettivi con autonomia e poteri legislativi, dalle Province, dalle Città metropolitane e dai Comuni (art. 114 Cost.);
- **pluralista**: lo Stato italiano tutela non solo i cittadini come singoli, ma anche le **formazioni sociali** (come la famiglia e le unioni civili, i partiti politici, i sindacati, le associazioni ecc.) costituite per lo sviluppo della loro personalità. Tanto dispone l'art. 2 Cost.: «*La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità*»;
- **sociale**: lo Stato pone l'uguaglianza sostanziale a base del proprio ordinamento, imponendosi il dovere di «*rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che ... impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese*» (art. 3, co. 2, Cost.), e vincola i cittadini all'osservanza dei «*doveri inderogabili di solidarietà politica economica e sociale*» (art. 2 Cost.).

2.6 Rapporti con gli altri ordinamenti

2.6.1 La Costituzione e i rapporti internazionali

L'art. 11 Cost. afferma il rifiuto radicale, da parte dello Stato italiano, della guerra «*come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali*».

Per prevenire ogni situazione di potenziale pericolo di guerra e per realizzare obiettivi di pace e di concordia con gli altri popoli, lo Stato italiano «*consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità*» e promuove le **organizzazioni internazionali** rivolte a tali obiettivi. Ovviamente è fatto salvo il principio di legittima difesa come *diritto naturale degli Stati* per far fronte ad aggressioni.

Le **limitazioni di sovranità**, finalizzate alla creazione di un ordinamento più giusto e di pace a livello internazionale, furono previste dai Costituenti del 1947 per consentire all'Italia l'adesione all'Organizzazione delle Nazioni Unite e per stringere rapporti con gli altri Stati al fine di dare vita a nuove organizzazioni internazionali. La norma è tuttavia servita per legittimare le limitazioni di sovranità necessarie per aderire alle Comunità europee, istituite nel 1951 e nel 1957.

2.6.2 L'adesione all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)

L'adesione all'ONU mira a realizzare in via permanente una coesistenza pacifica internazionale. L'Italia è membro delle Nazioni Unite dal 1955. L'ONU si fonda sull'**uguaglianza dei popoli e delle nazioni** e sui principi etico-sociali dei **diritti inviolabili dell'uomo** e del **rispetto della dignità umana**.

I fini che le Nazioni Unite perseguono sono dichiarati nel preambolo e in particolare nell'art. 2 della *Carta delle Nazioni unite*, firmata da 51 membri originari ed adottata per acclamazione a San Francisco il 26 giugno 1945. L'adesione all'ONU è stata ratificata dall'Italia con la L. 848/1957.

2.7 L'Unione europea

Per una trattazione completa del processo di integrazione europea e delle istituzioni dell'Unione europea, si rinvia al Libro II di questo volume.

Manuale consigliato per la preparazione al concorso bandito dalla Regione Toscana per la copertura di 89 posti di Funzionario amministrativo (categoria D)

Prove selettive - Manuale e Quesiti

89 Funzionari Amministrativi nella Regione Toscana

Il volume sintetizza tutte le **materie professionali** oggetto delle prove (eventuale pre-selettiva, prova scritta e prova orale) del concorso indetto dalla Regione Toscana per l'assunzione di **89 Funzionari amministrativi**. Sono infatti trattati, in maniera sintetica ma completa, tutti gli argomenti di:

- *diritto costituzionale*, con particolare riferimento alla *disciplina del Titolo V della Costituzione e al sistema delle fonti del diritto*;
- *diritto regionale*, con un esame specifico delle disposizioni dello Statuto e delle altre norme relative all'organizzazione e al funzionamento della Regione Toscana;
- *diritto amministrativo*, con una trattazione dei principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso), alla disciplina del procedimento e degli atti amministrativi, alla regolamentazione dei contratti pubblici, delle gare e degli appalti e alle misure anticorruzione;
- *diritto europeo*, con un approfondimento relativo agli aspetti istituzionali e alla disciplina dei fondi strutturali di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013;
- *contabilità pubblica e regionale*, con una disamina dei principi contabili generali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli strumenti di programmazione economico-finanziaria degli enti regionali.

Il testo è completato da un esame delle norme in materia di *rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione*, da un'esposizione dei concetti di base dell'*informatica* e della *lingua inglese*.

Tra il materiale online sono disponibili **Test a risposta multipla** per la verifica delle conoscenze acquisite.



Grazie al **software online** accessibile gratuitamente nell'area riservata, previa registrazione, sarà possibile effettuare ulteriori verifiche e **simulare lo svolgimento della prova preselettiva**.

te

Per info e aggiornamenti iscriviti a infoconcorsi.edises.it

e seguisci su facebook.com/infoconcorsi

Per approfondimenti visita blog.edises.it



infoconcorsi.edises.it
info@edises.it



€ 36,00

ISBN 978-88-3622-001-4



9 788836 220014